



«Terre di mezzo», oggi il debutto con il maxi concerto di campane

L'iniziativa

Coinvolti i campanili dei Comuni di Bergamo e Brescia. Si inaugura il palinsesto, con eventi fino al 5 novembre

Andrea Frambrosi

Irriproducibili, infaticabili, in una parola: indispensabili, Marco Zappalaglio e Enzo Cecchi della Compagnia Piccolo Parallelo, compagnia attiva da più di quarant'anni, che ha organizzato 20 edizioni di «Odissea - Festival della Valle dell'Oglio» che ha coinvolto decine di Comuni delle province di Bergamo e Brescia e prodotto e rappresentato 50 spettacoli in Italia e all'estero, si sono fatti promotori della rassegna «Terre di Mezzo», che si svolgerà da oggi a domenica 5 novembre.

Si tratta di un progetto promosso dall'associazione Piccolo Parallelo, Associazione l'impronta Microeditoria, Rinascimento Culturale per Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023. «Un palinsesto composto da eventi unici, spettacoli, incontri che coinvolgeranno i paesi dislocati sulla linea ideale che unisce le due cit-

tà con l'ambizione di costruire un ponte "percorrendo" le sponde del fiume Oglio, snodo simbolico capace di unirle nelle sue acque e genti. Territori bresciani e bergamaschi principalmente "fluviali" il cui corso ne determina la natura, la vita e quindi anche le affinità tra le persone che vi abitano. L'idea della cultura come "ponte" non solo fra le due province ma anche come simbolo del riscatto, inevitabile dopo la tragedia della pandemia, da riversare nelle più svariate forme».

Il via oggi con l'evento «Land Music» (realizzato grazie al sostegno di Fondazione Cariplo), un intervento artistico/performativo pensato per i 448 comuni delle province di Bergamo e Brescia durante il quale suoneranno simultaneamente molti dei campanili presenti sul territorio (oltre 7.500 chilometri quadrati) risultando di fatto il

concerto più ampio mai eseguito al mondo.

Alle ore 20 le campane suoneranno: eseguendo un numero di rintocchi pari alle vittime provocate dalla pandemia nella parrocchia o nel comune di appartenenza del campanile, contribuendo così a creare un «concerto esteso» che unirà simbolicamente le due province.

«Ogni persona potrà ascoltare, lasciando che il flusso di emozioni accada e risuonando così nell'esperienza, che potrà essere fruita privatamente o in maniera collettiva, con le proprie famiglie e comunità - dicono Matteo Bonera e Michele Zuccarelli Gennasi, direttore e produttori dell'iniziativa -. Questa performance *territory-specific* restituirà alla voce dello scampanio, che tutti ricordiamo con tristezza nel silenzio del lockdown, il suo significato originario di aggregazione e fratel-

lanza. Il progetto conferirà al territorio il prestigio culturale del primo intervento di «Land Music» al mondo».

Simbolo e realtà che vanno a braccetto grazie ad un lavoro intenso svolto nei mesi precedenti e che ha coinvolto, grazie alla collaborazione di don Daniele Faita, gli Uffici liturgici delle due diocesi (don Gianmaria Frusca per Brescia e don Ugo Patti per Bergamo) ai quali va il sentito ringraziamento delle istituzioni presenti, le due Province e i rispettivi presidenti Emanuele Moraschini e Pasquale Gandolfi, le due città con le assessori alla Cultura Laura Castelletti e Nadia Ghisalberty.

Tutte le info delle tantissime iniziative in cantiere sui siti www.nessundharma.com/landmusic; www.microeditoria.it/nuovi-eventi; www.piccoloparallelo.net; <https://rinascimentoculturale.it>; <https://fondazione.cogeme.net>.

L'ECO DI BERGAMO

Data: 18.03.2023

Pag.: 36

Size: 306 cm2

AVE: € 5202.00

Tiratura: 39643

Diffusione: 33699

Lettori: 405000



Stasera alle 20 «Land music»: concerto di campane per 448 Comuni

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile